ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI
"GAETANO BRAGA"
Statizzato con decreto del 24 Febbraio 2015

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Alta formazione artistica e musicale

RELAZIONE TECNICA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

PREDISPOSTA DAL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUTO

Via Noè Lucidi n. 19 - 64100 Teramo Tel. 0861 248866 • C. F.: 80003130673
istitutobraga@pec it • amministrazione@istitutobraga.it • segreteria@istitutobraga.it
www.istitutobraga.it

Il Bilancio di Previsione 2020 dell'Istituto Statale Superiore di Studi Musicali e Coreutici "Gaetano Braga", i cui presupposti politico-amministrativi e gli indirizzi di alta amministrazione sono illustrati nella relazione del Presidente, è stato redatto in conformità alle disposizioni del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Istituto e alle norme generali e particolari di finanza pubblica.

L'Istituto è infatti una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il sistema di bilancio dell'Istituto si compone di un conto di previsione e di un bilancio consuntivo che hanno a riferimento l'anno solare, dal primo gennaio al trentuno dicembre, mentre l'attività dell'Istituto si svolge sulla base dell'anno accademico che va dal primo novembre al trentuno ottobre. Non sono previste scritture di raccordo tra i due sistemi temporali in quanto la maggior parte dell'attività dell'Istituto si concentra nel periodo primo gennaio – trentuno ottobre di ogni anno.

Il Direttore Amministrativo, nel predisporre il progetto di bilancio, si è adeguato ai principi contabili riconosciuti per il settore pubblico, che di seguito si illustrano in forma sintetica.

1. Principio della annualità

I documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale in coincidenza con l'anno solare.

Tuttavia è opportuno far notare che il sistema di bilancio dell'Istituto si compone di un conto di previsione e di un bilancio consuntivo che hanno a riferimento l'anno solare, dal primo gennaio al trentuno dicembre, mentre l'attività dell'Istituto si svolge sulla base dell'anno accademico che va dal primo novembre al trentuno ottobre. Non sono previste scritture di raccordo tra i due sistemi temporali in quanto la maggior parte dell'attività dell'Istituto si concentra nel periodo primo gennaio – trentuno ottobre di ogni anno.

Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale triennale, espresso nel bilancio pluriennale 2020 – 2022.

2. Principio dell'unità

L'Istituto Statale Superiore di Studi Musicali e Coreutici Gaetano Braga costituisce e opera come un'entità giuridica unica e unitaria, pertanto, sono unici e unitari sia il bilancio di previsione, sia il Conto Consuntivo.

Conseguenza diretta di questo principio è che il complesso unitario delle entrate a finanziare l'Istituto, sostenendo così la totalità delle spese di gestione.

Ne conseguono due importanti sotto-principi:

a) Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento.

b) I documenti contabili non possono essere articolati in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo l'applicazione della specifica disciplina relativa alle entrate vincolate.

Costituiscono entrate vincolate dell'Istituto Braga, alcuni trasferimenti ministeriali destinati alla copertura di specifiche spese relative al personale:

- Fondi per le supplenze temporanee
- Fondi per gli accertamenti sanitari di malattia (visite fiscali)
- Fondi per la formazione e l'aggiornamento del personale

Costituiscono entrate vincolate le somme relative ai programmi di mobilità studentesca e del personale, comunitari e o nazionali, cui l'Istituto partecipa, principalmente quelle relative al Programma LLP - Erasmus+.

Le economie relative ai fondi vincolati confluiscono nell'avanzo indisponibile e vengono riassegnate ai corrispondenti capitoli delle Uscite dell'Esercizio successivo e sono, di norma, soggette ad autonoma e ulteriore rendicontazione all'Ente conferente.

3. Principio della universalità

Il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili all'Istituto Braga.

Questa rappresentazione serve anche a fornire una rappresentazione veritiera e corretta

a) della complessa attività amministrativa svolta nell'esercizio
b) degli andamenti dell'amministrazione.

Non sono presenti in quanto incompatibili con il principio dell'universalità gestioni fuori bilancio.

Si deve comunque notare come il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Istituto non permetta gestioni fuori bilancio.

4. Principio della integrità

In base a questo principio si verifica che:

a) Le entrate sono iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse

b) Le spese sono iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite.

5. Principio della veridicità attendibilità, correttezza, e comprensibilità

Il principio della «veridicità» fa esplicito riferimento al principio anglosassone, proveniente dalla contabilità aziendale privatistica, del true and fair view che ricerca nei dati contabili di bilancio la rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio.

Una corretta interpretazione del principio della veridicità prevede la stretta correlazione con altri postulati di bilancio: precisamente con l'aspettativa di attendibilità, di correttezza e di comprensibilità del bilancio.

Il principio di veridicità è quindi da considerarsi un obiettivo a cui tendono i postulati e i principi contabili generali.

Nel caso del Bilancio di Previsione dell'Istituto Braga l'applicazione del principio di veridicità si concreta nella rigorosa valutazione dei flussi finanziari ed economici generati dalle operazioni che si svolgeranno nel corso dell'E.F. 2019.

Di conseguenza si sono evitate le sottovalutazioni e le sopravalutazioni delle singole poste che sono state valutate secondo una rigorosa analisi di controllo.

Le previsioni e, in generale, tutte le valutazioni a contenuto economico – finanziario e patrimoniale, sono state compiute in modo da tenere conto delle analisi di tipo storico e programmatico svolte in fase di predisposizione del documento contabile di bilancio.

Ogni singola posta è stata verificata in merito alle aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse al fine di rendere attendibili i documenti predisposti (principio dell'attendibilità).
Il Direttore Amministrativo nel redigere la proposta di bilancio di previsione ha operato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili aderendo al principio della correttezza.

È stato applicato il massimo sforzo affinché lo schema e il contenuto del bilancio risultasse comprensibile, portatore di una chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali (principio della chiarezza o comprensibilità).

6. Principio della significatività e rilevanza

L'Istituto agisce nella consapevolezza che per essere utile, un'informazione deve essere significativa per le esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori. L'informazione è qualitativamente significativa quando è in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri, oppure confermando o correggendo valutazioni da loro effettuate precedentemente.

Questa considerazione vale anche all'interno del procedimento di formazione del bilancio in quanto lo stesso implica delle stime o previsioni.

Pertanto, la correttezza dei dati di bilancio non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza, ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

Seppure si sia cercato di ridurre al minimo gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti gli stessi sono tecnicamente inevitabili e trovano il loro limite nel concetto di rilevanza; essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari.

Le informazioni iscritte nel bilancio di previsione sono tutte rilevanti e costituiscono una base per le decisioni gestionali durante l'esercizio.

7. Principio della Flessibilità

Il Bilancio non costituisce un qualcosa di rigido e immodificabile in quanto la gestione di una macchina complessa come un Ente Pubblico non lo permette se non a rischio di gravi danni per l'attività gestionale.
Per tale finalità la legge disciplina l'utilizzo di strumenti ordinari, come il fondo di riserva, destinati a garantire le risorse da impiegare a copertura delle spese relative a eventi prevedibili e straordinari. Detto fondo è correttamente istituito anche nel Bilancio del nostro Istituto.
Non sono presenti entrate in conto capitale e non si prevedere, in quanto non permesso, di utilizzare stanziamenti in conto capitale per finanziare spesa corrente.

8. Principio della congruità

La congruità consiste nella verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti. Il principio si collega a quello della coerenza, rafforzandone i contenuti di carattere finanziario, economico e patrimoniale, anche nel rispetto degli equilibri di bilancio.

Il progetto di bilancio dell'Istituto Braga è congruo rispetto a tutti gli obiettivi che il Consiglio Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno fissato e con i quali hanno orientato l'agire del Direttore Amministrativo nella redazione del progetto stesso.

9. Principio della prudenza

Questo principio si applica a tutti i documenti del Sistema di Bilancio dell'Istituto.

In questo bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, sono state iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative sono limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

10. Principio della coerenza

Il Bilancio di Previsione è stato predisposto per assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale.

La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi.

Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine.

Il principio di coerenza ha un aspetto interno, relativo allo stretto rapporto e conseguenzialità tra le scelte di pianificazione dell'Ente e le previsioni contabili di Bilancio e un aspetto esterno relativo al rapporto tra le scelte Ministeriali, quelle di coordinamento di Finanza pubblica, e le scelte di bilancio dell'Ente.

In relazione al principio di coerenza interno, nascendo il progetto di bilancio dagli obiettivi fissati dagli Organi di Governo e di indirizzo politico amministrativo, si fa presente come ogni appostazione di bilancio è effettuata in conseguenza di un preciso indirizzo ricevuto.

Lo stesso dicasi per il lato esterno del principio di coerenza, in quanto, nonostante l'autonomia dell'ente, il potere di indirizzo e di coordinamento del Ministero è ben visibile anche in Bilancio.

11. Principio della continuità e della costanza

La valutazione delle poste contabili di bilancio è fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'Istituzione venne costituita.
Il principio della continuità si fonda sulla considerazione che ogni sistema aziendale, sia pubblico sia privato, deve rispondere alla preliminare caratteristica di essere atto a perdurare nel tempo. Pertanto le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti. Il principio si applica anche al fine di garantire equilibri economico – finanziari che siano salvaguardati e perdurino nel tempo.Il principio della continuità riguarda anche i dati contabili che nella successione del tempo devono essere rilevati e rappresentati con correttezza nelle situazioni contabili di chiusura e di riapertura dei conti e in tutti i documenti contabili.

Inoltre, la costanza di applicazione dei principi contabili generali e di quelli particolari di valutazione è uno dei cardini delle determinazioni finanziarie, economiche e patrimoniali dei bilanci di previsione, della gestione, del rendiconto e bilancio d'esercizio (*principio della costanza*). Infatti, Il principio della continuità e quello della costanza dei criteri applicati introducono le condizioni essenziali per la comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali. L'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, deve rappresentare un' eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio. Il principio della costanza, insieme agli altri postulati, risponde alla logica unitaria di rappresentare nel sistema di bilancio, mediante i diversi valori contabili di tipo finanziario, economico e patrimoniale, la coerenza, la chiarezza e la significatività delle scelte di programmazione, della gestione e delle risultanze finali di esercizio.

Il progetto di bilancio dell'Istituto Braga recepisce e applica entrambi i principi.

12. Principio della comparabilità e verificabilità

In considerazione del fatto che gli utilizzatori delle informazioni di bilancio devono essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali.

Il costante e continuo rispetto dei principi contabili, posto a base del progetto di bilancio, è condizione necessaria per la comparabilità spazio-temporale dei documenti del sistema di bilancio sia per gli organi di governance interna ed esterna alla stessa singola amministrazione pubblica a cui ci si riferisce, sia per ogni categoria di portatori di interesse che vuole ottenere informazioni sulla gestione pubblica.

Al fine di permettere la verificabilità dei dati contabili, l'Istituto conserva a norma di legge e di R.A.F.C. i documenti contabili elementari e le scritture contabili.

13. Principio della pubblicità

Il sistema di bilancio assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili. È compito dell'amministrazione pubblica rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie.

L'Istituto Braga assolve a tutti gli obblighi di legge e di Statuto e pubblicizza il Bilancio in tutti i modi ritenuti idonei.

14. Principio dell'equilibrio di bilancio

Le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio.
L'osservanza di tale principio da parte dell'Istituto assicura il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa.

15. Principio della competenza finanziaria

Il principio della competenza finanziaria costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni) sul quale si basa il funzionamento delle Istituzione Pubbliche che adottano, come il Braga, il sistema della Contabilità Finanziaria.

Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti.

Gli stanziamenti del bilancio di previsione sono aggiornati annualmente in occasione della sua approvazione.

Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati.

16. Principio della competenza economica

Il principio della competenza economica rappresenta il criterio con il quale sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che la singola amministrazione pubblica svolge durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano "utilità economiche" cedute e/o acquisite anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.
Il Principio della competenza economica risulta di difficile applicazione all'Istituto e a tutti gli enti del sistema AFAM per la non coincidenza tra esercizio di bilancio (1/1 – 31/12) e anno accademico (1/11 – 31/10), tuttavia l'Istituto si sta adoperando costantemente per giungere alla completa e totale applicazione del principio stesso.

17. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

Se l'informazione contabile deve rappresentare fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, è necessario che essi siano rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.
La sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.
A tal fine si fa notare come, la Direzione Amministrativa ha avviato un sistema di revisione delle imputazioni contabili che porterà alla redazione di un atto di indirizzo per la gestione del sistema di bilancio e per la corretta rappresentazione amministrativo-contabile dei singoli eventi di gestione.

ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI
"GAETANO BRAGA"
Statizzato con decreto del 24 Febbraio 2015

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Alta formazione artistica e musicale

RIEPILOGO DEI DATI DI BILANCIO

Titolo	ENTRATE	
1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	873.608,30
2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	40.000,00
3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	1.500,00
	TOTALE	915.108,30
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	0,00
	TOTALE GENERALE	915.108,30

Titolo	SPESE	
1	TITOLO I - USCITE CORRENTI	863.608,30
2	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	50.000,00
3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	1.500,00
	TOTALE	915.108,30
	TOTALE GENERALE	915.108,30

Via Noè Lucidi n. 19 - 64100 Teramo Tel. 0861 248866 • C. F.: 80003130673
istitutobraga@pec it • amministrazione@istitutobraga.it • segreteria@istitutobraga.it
www.istitutobraga.it

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2020)	Previsioni definitive dell'anno 2019	Previsioni di competenza per l'anno 2020	Previsioni di cassa per l'anno 2020
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI					
1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE					
1.1.1	CONTRIBUTI DEGLI STUDENTI				
	1 - Contributi scolastici Allievi (Funzionamento)	8.883,17	237.134,99	200.000,00	208.883,17

Nell'UPB 1.1.1 / 1 vengono iscritte le entrate provenienti dalla contribuzione studentesca. In particolare, quelle relative ai percorsi formativi AFAM e PRE-AFAM.
Si mantiene la previsione del precedente esercizio in quanto le politiche nazionali in materia di diritto allo studio rendono difficilmente prevedibili gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente, non disponendo l'amministrazione di strumenti per l'analisi preventiva del reddito famigliare.
L'unica stima svolta dall'amministrazione si basa sul dato dell'Agenzia delle Entrate (reddito medio provinciale) raffrontato con l'insieme delle dichiarazioni DSU – ISE presentate dagli studenti.
I residui sono rappresentati dal saldo al 31 dicembre del conto corrente postale per € 833,17 e dagli importi ancora dovuti dal Conservatorio Torrefranca di Vibo Valentia per attività in convenzione (€ 8.000,00).

1.1.2	CONTRIBUTI DI ENTI E PRIVATI PER PARTICOLARI PROGETTI				
	51 - Programma Erasmus+	2.818,57	20.000,00	10.000,00	12.818,57
	52 - Contributi vari	2.500,00	5.916,80	5.000,00	7.500,00

La previsione è effettuata sulla base dell'analisi puntuale delle spettanze del conservatorio e degli esiti della programmazione didattica, artistica e di ricerca.
I fondi per il programma Erasmus+ sono stimati sulla base della richiesta rivolta alla competente autorità nazionale di gestione.
I residui sono costituiti, per entrambi capitoli, da somme concesse ed accertate.
Il residuo relativo al cap. 51 è in via di controllo contabile in quanto risalente all'E.F. 2015.

1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

1.2.1	TRASFERIMENTI DALLO STATO				
	101 - Trasferimenti correnti da Stato - Contributo ordinario del M.I.U.R.	- €	240.000,00 €	228.000,00 €	228.000,00 €

Le appostazioni riguardano il contributo ministeriale per il funzionamento che si riduce di circa il 5 % l'anno sulla base della normativa finora vigente.
Il contributo viene utilizzato per finanziare l'intera attività dell'Istituto confluendo in toto nel bilancio dell'istituzione.

1.2.2	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI				
	151 - Regione Abruzzo	42.789,96 €	100.000,00 €	100.000,00 €	142.789,96 €
	152 - Regione Abruzzo - Sisma 2016 - Contributo Locazione e spese sostenute	- €	- €	114.308,30 €	114.308,30 €

Le appostazioni riguardano, per il capitolo 151, la terza annualità della transazione con la regione Abruzzo e, per il capitolo 152, il credito – prudenzialmente stimato – che l'Istituto vanta nei confronti della regione Abruzzo per l'emergenza Sisma 2016, per la quale è stata avviata una pratica di rimborso che si trova ad un avanzato stadio di lavorazione. Il credito totale richiesto supere i 210.000,00, l'appostazione in bilancio risulta inferiore in quanto la Regione potrebbe escludere parte delle somme richieste.

1.2.3	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCE				
	201 - Provincia di Teramo	36.954,96 €	320.800,00 €	100.000,00 €	136.954,96 €
1.2.4	TRASFERIMENTI DAI COMUNI				
	251 - Comune di Teramo	7.191,82 €	62.400,00 €	62.400,00 €	69.591,82 €
	252 - Comune di Giulianova	6.208,43 €	53.900,00 €	53.900,00 €	60.108,43 €

Si tratta – anche in questo caso – dei crediti vantati dal Braga nei confronti degli ex enti finanziatori per i quali sono incorso pratiche transattive che dovrebbero concludersi nel corso dell'anno 2020.

1.2.6	TRASFERIMENTI DA PRIVATI				
	351 - Contributi da privati	13.500,00 €	3.179,20 €	- €	13.500,00 €

Si tratta di somme che perverranno all'Istituto sulla base di progetti vari.

2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI

2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI 1051 - Assunzione di mutui	- €	- €	40.000,00 €	40.000,00 €

L'Istituto intende potenziare il parco strumentale di proprietà dell'Istituto. A tal fine verrà svolta una gara per la concessione di un mutuo chirografario o altro strumento compatibile con le finalità e la natura dell'Istituto per acquisire una disponibilità pari fino a 40.000,00

USCITE

PARTE I - USCITA

Allegato 2

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2020)	Previsioni definitive dell'anno 2019	Previsioni di competenza per l'anno 2020	Previsioni di cassa per l'anno 2020
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI					
1.1 - FUNZIONAMENTO					
1.1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE				
	1 - Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione e altri	399,09 €	20.500,00 €	22.000,00 €	22.399,09 €
	2 - Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei revisori	- €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €

Vengono appostate in bilancio le spese relativa al funzionamento degli organi istituzionali, monocratici, pluripersonali e collegiali dell'Ente.
Viene rilevata l'indennità di direzione a carico del bilancio.

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI					
1.1 - FUNZIONAMENTO					
1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	52 - Arretrati di anni precedenti al personale a tempo indeterminato	5.561,26 €	253.102,53 €	102.183,52 €	107.744,78 €
	53 - Compensi al personale a tempo determinato	1.474,20 €	53.057,00 €	50.000,00 €	51.474,20 €

54 - Arretrati di anni precedenti al personale a tempo determinato	- €	47.040,89 €	40.707,02 €	40.707,02 €
56 - Compensi accessori contrattuali	- €	36.194,73 €	24.000,00 €	24.000,00 €
58 - Contratti di collaborazione per l'attività didattica Istituzionale	5.139,43 €	236.350,00 €	200.000,00 €	205.139,43 €
60 - Indennità di missione e rimborsi	200,00 €	4.451,00 €	4.451,00 €	4.651,00 €
61 - Formazione e aggiornamento del personale	819,00 €	2.459,00 €	3.000,00 €	3.819,00 €
63 - Contratti professionisti e collaborazioni specialistiche	16.966,56 €	10.479,00 €	6.000,00 €	22.966,56 €

Il capitolo 52 riporta il debito ancora esistente e non impegnato per il personale in servizio che non aveva riscosso le mensilità arretrate degli anni 2014 e 2015. La forte riduzione dell'imputazione è dovuta al pagamento di molti dei debiti pregressi. Lo stesso dicasi per il capitolo 54 in relazione al personale allora assunto a T.D.

Il capitolo 53 riporta le somme necessarie per il pagamento del personale assunto a T.D. e a carico del bilancio dell'Istituzione, stimate sulla base dell'esperienza accumulata nel corso degli anni.

Il capitolo 56 comprende i fondi necessari per l'erogazione dei buoni pasto e per l'integrazione del fondo MOF (miglioramento offerta formativa) resa necessaria dalla diminuzione della contribuzione statale.

Il capitolo 58 compensa i contratti di insegnamento e le altre forme di lavoro autonomo ex art. 2222 c.c. con le quali il Conservatorio si procura i docenti per le materie che non riesce a sopperire con il proprio organico ministeriale.

Il capitolo 60 stima e prevede le spese per viaggi e trasferte del personale, ad eccezione di quelle da imputarsi a specifici progetti o realizzazioni.

Il capitolo 61 finanzia le iniziative di formazione professionale del personale dipendente.

Il capitolo 63 è finanziato per il pagamento dei professionisti utilizzati dal conservatorio quali quelli incaricati della sorveglianza sanitaria e del ruolo di RSPP

1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI				
	101 - Acquisto di materiale di consumo e noleggio di materiale tecnico	14.430,49 €	21.900,00 €	17.000,00 €	31.430,49 €
	102 - Materiale scientifico e didattico	- €	1.281,00 €	900,00 €	900,00 €
	105 - Uscite per accertamenti sanitari	- €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
	106 - Uscite per pubblicità	366,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.366,00 €
	107 - Uscite per servizi informatici	383,79 €	18.500,00 €	16.000,00 €	16.383,79 €
	108 - Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	- €	- €	100,00 €	100,00 €
	109 - Fitto locali	27.934,40 €	55.868,62 €	56.000,00 €	83.934,40 €
	110 - Manutenzione ordinaria strumenti, spese tecniche strumentali alla didattica	2.159,40 €	8.900,00 €	10.000,00 €	12.159,40 €
	111 - Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti	4.973,88 €	17.825,00 €	10.000,00 €	14.973,88 €
	112 - Uscite postali	- €	25,00 €	300,00 €	300,00 €
	113 - Premi di assicurazione	- €	- €	3.500,00 €	3.500,00 €
	116 - Canoni d'acqua	651,05 €	800,00 €	1.000,00 €	1.651,05 €
	117 - Telefonia	4.890,06 €	7.700,00 €	7.000,00 €	11.890,06 €
	118 - Energia elettrica	2.063,21 €	4.000,00 €	4.000,00 €	6.063,21 €
	119 - Trasporti e facchinaggi	492,96 €	2.450,00 €	1.000,00 €	1.492,96 €
	120 - Combustibili per riscaldamento e spese per la conduzione degli impianti tecnici	4.359,56 €	18.247,06 €	15.000,00 €	19.359,56 €
	122 - Acquisto di stampati, registri, cancelleria, ecc.	559,13 €	- €	500,00 €	1.059,13 €

123 - Pulizia locali	10.387,08 €	61.900,00 €	48.000,00 €	58.387,08 €
125 - Modesti rinnovi di materiale per ufficio e didattico	1.215,60 €	4.500,00 €	5.000,00 €	6.215,60 €

I capitoli relativi all'UPB 1.1.3 descrivono le necessità che l'amministrazione deve soddisfare per permettere il regolare andamento della gestione quotidiana dell'Ente.
In particolare sono rilevanti le spese per:
Il Capitolo 107 evidenzia le spese per i servizi informatici acquistati da terzi, ivi incluse le applicazioni per la gestione del personale, della contabilità, del protocollo e della didattica, oltre altri software sempre in modalità SAAS.
Il capitolo 109 riporta i costi previsti per la locazione della sede, che sono oggetto di richiesta di rimborso alla autorità competente per l'emergenza sisma.
Il capitolo 122 riporta i costi relativi al costo del combustibile per il riscaldamento della sede di via Noè Lucidi. L'Istituto sta valutando la sostituzione con un sistema a gas o a pompa di calore.
L'entità degli stanziamenti sul capitolo 123 riguardano i servizi di pulizia dei locali che avvengono con l'ausilio di una ditta esterna. Le dimensioni dei locali dell'Istituto comportano la necessità di adeguata presenza in sede per assicurare il decoro e l'igiene.

Gli altri capitoli sono stati dimensionati sulla base della conoscenza diretta e puntuale delle esigenze dell'Istituto dando rilievo quasi nullo al discusso e deprecato criterio del costo storico.

1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI				
	251 - Borse di studio per gli studenti capaci e meritevoli (L.R. 05/06/1996 n. 30, art.4)	10.934,50 €	11.489,50 €	15.000,00 €	25.934,50 €
	252 - Programmi di mobilità, scambi culturali e viaggi di istruzione studenti	878,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.878,00 €
	253 - Riduzione quota d'iscrizione per le famiglie degli studenti	1.061,42 €	1.561,42 €	2.000,00 €	3.061,42 €
	256 - Manifestazioni artistiche	13.451,97 €	39.000,00 €	40.000,00 €	53.451,97 €
	257 - Produzione artistica	11.737,83 €	34.000,00 €	28.000,00 €	39.737,83 €
	258 - Altre spese per attività istituzionali	1.568,47 €	11.000,00 €	- €	1.568,47 €

I capitoli presenti in questa UPB finanziano tutta l'attività didattica, artistica e di ricerca del conservatorio, ad eccezione delle spese per il personale docente. La maggiore attenzione per la redistribuzione di quota parte della contribuzione studentesca attraverso borse e assegni di studio e la riduzione di quote di contribuzione ai meritevoli e bisognosi descrive al meglio la propensione sociale dell'Istituto Braga, in un territorio pieno di contraddizioni e che ha visto abbassare il tenore di vita degli abitanti.

Nel corso dell'anno verranno implementati ulteriori importi per le attività artistiche anche per l'avvio di nuove convenzioni in conto terzi e per la richiesta di contribuzione pubblica per le attività relative ai festeggiamenti per i 125 anni di vita dell'Istituto.

1.2.3	ONERI FINANZIARI				
	351 - Interessi passivi	- €	1.700,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
	352 - Commissioni bancarie ed altri oneri finanziari	600,40 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.600,40 €

L'Istituto sostiene oneri finanziari relativi all'anticipazione di cassa che viene richiesta all'Istituto Cassiere. Detti costi sono in linea con gli standard di mercato e sono descritti nell'apposita convenzione.
L'adozione del sistema pago pa ha comportato la riduzione del costo delle reversali di incasso e un minore utilizzo del conto corrente postale, con ottimizzazione dei tempi di incasso.

1.2.4	ONERI TRIBUTARI				
	401 - Imposte, tasse e tributi vari	- €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €

L'Istituto sostiene oneri tributari in ordine all'imposta di bollo e alle tasse per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (oggi tariffe).

1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSAZIONE DI ENTRATE CORRENTI				
	451 - Restituzione e rimborsi diversi	- €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €

Si tratta di appostazioni legate alla necessita di prevedere rimborsi per errati o eccessivi versamenti.

1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI				
	501 - Uscite per spese legali, liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	- €	30.600,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
	502 - Restituzioni e rimborsi	- €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
	504 - Fondo di riserva	- €	- €	3.000,00 €	3.000,00 €
	505 - Disponibilità per spese da programmare	- €	80.168,39 €	62.466,76 €	62.466,76 €

Le due voci principali di questa UPB sono da leggersi entrambe in relazione al pregresso debito con gli ex dipendenti e al conseguente credito che l'Istituto vanta nei confronti degli enti locali. Il capitolo 505 rappresenta

la quota parte di credito iscritta nell'attivo della quale l'Istituto non ha la certezza necessaria per suddividerla nei vari capitoli di spesa. Si tratta quindi di una scrittura a salvaguardia dell'impianto di bilancio e della capacità finanziaria dell'Istituto.

SPESE IN CONTO CAPITALE

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (o d'investimento)

2.1 - INVESTIMENTI

2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE 601 - Acquisti di impianti, attrezzature, macchinari e strumenti musicali	- €	5.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €

2.2 - ONERI COMUNI

2.2.1	RIMBORSI DI MUTUI 701 - Rimborso mutuo per acquisto strumenti	- €	- €	10.000,00 €	10.000,00 €

L'Istituto intende acquistare strumenti musicali e attrezzature per la didattica delle percussioni, attraverso l'acquisizione di un mutuo chirografario, di cui l'appostazione al capitolo 701 rappresenta la restituzione della prima rata.

PARTITE DI GIRO

ENTRATE

3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

3.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				
	1151 - Ritenute erariali	- €	- €	- €	- €
	1152 - Ritenute previdenziali e assistenziali	- €	- €	- €	- €
	1153 - Ritenute diverse	- €	- €	- €	- €
	1154 - Trattenute per conto di terzi	- €	- €	- €	- €
	1155 - Reintegro fondo minute spese	- €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
	1156 - Rimborso di somme pagate per conto di terzi	- €	- €	- €	- €

USCITE

TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO

3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

3.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				
	904 - Fondo economale	- €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €

Le partite di giro presenti in bilancio sono esclusivamente quelle relative alla gestione del fondo economale.

NOTA SULLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Istituto ha perseguito e persegue una politica di verifica della sussistenza dei residui attivi e passivi, procedendo a pulire il bilancio dai residui più antichi e di certa perenzione.

In sede di assestamento di bilancio verranno radiati i residui per i quali gli accertamenti sono ancora in corso alla data di redazione del presente bilancio.